

Solo Brescia

“**MELIORA SEQUAMUR**”

“IL TEMPO DELLE PAROLE È FINITO...”

Vorrà perdonarci chi ha scelto di restare in Serie C (fra mille sacrifici e rinunce!?) se non abbiamo seguito l'Union.

Purtroppo, il fascino della Terza Categoria è stato irresistibile.

Infatti, più della possibilità di recuperare la storia e il palmarès del **Brescia Calcio 1911**, più dell'eventualità di recuperare la matricola **7810** (per la cui supposta morte hanno goduto in tanti, forse in troppi), più di ristabilire la verità una volta per tutte mettendo a tacere gli sciacalli che hanno ballato sul - presunto - cadavere della Leonessa, ci piace l'idea di rifare il percorso che iniziò col vecchio Brescia Calcio nell'anno 1911, lo stesso Brescia che fino all'anno scorso tutti adoravano e glorificavano (cari avvoltoi, vi ricordate almeno questo?).



Quindi, mentre c'è chi si gode la “C”ategoria (legittimo, sia chiaro!), noi assaporiamo le potenzialità delle serie più basse, dove i tifosi hanno ancora un senso (oltre che una dignità sconfinata), i calciatori si divertono ancora a giocare al pallone (senza troppe pretese, ma con estremo sacrificio), e le società non vendono fumo negli occhi.

Vedete, fino ad oggi abbiamo sempre fatto seguire i fatti alle parole, e tutto quello che avevamo preannunciato l'anno scorso si è puntualmente verificato. Per questo la migliore risposta alle “iene sapiens” (cioè coloro che pensano di avere sempre la verità in tasca e sputano sentenze e ingiurie a ogni piè sospinto) è arrivata al campo di Torbole ieri, al campo di Gavardo la settimana scorsa, e al primo allenamento del Brescia Fidelis qualche settimana prima.

Naturalmente la strada è ancora lunga e tortuosa, e non possiamo certo parlare a nome di una società che conosciamo ancora troppo poco.

Anche perché **il Brescia Fidelis non è il Brescia di Cellino e nemmeno quello dei 1911**, sebbene le “iene sapiens” sostengano che sia così.

In ogni caso, è ancora presto per giurare eterno amore a questa realtà, ma come dice la canzone: “Forse... chissà... succederà...”.

Oltretutto, siamo convinti che molti tifosi biancoblù troveranno - prima o poi - il coraggio di percorrere la stessa strada (**soprattutto se la società avesse intenzione di recuperare la storia o addirittura la matricola 7810**).

Di certo proveremo a sostenere questa squadra e questo progetto (che meriterebbero più attenzioni e - soprattutto - rispetto), almeno fino a quando non si capirà bene che fine avrà fatto la matricola.



E se il conto da pagare (per tentare di salvare la storia del nostro amato Brescia) sarà quello di essere attaccati da avvoltoi e sciacalli, lo salderemo senza alcuna esitazione.

Infatti, negli ultimi ventisette anni abbiamo lottato - da soli! - sul nostro territorio contro il calcio moderno, il sistema repressivo, le società e i presidenti despoti, i pregiudizi, la disinformazione, la criminalizzazione, le speculazioni, le ingiustizie, e - appunto - contro gli sciacalli e gli avvoltoi che hanno sempre pensato e sperato di poterci condizionare (fallendo però miseramente).

Di certo queste persone hanno molto tempo da perdere, per usare un eufemismo. Si mettano però il cuore in pace, anche perché dovrebbero saperlo ormai: noi non molliamo mai!

Avanti Brescia sempre!

Ultras Brescia 1911 – Azioni di disturbo

Brescia 07/09/2026

P.S. Brutta bestia l'invidia, neh!?

